



*Cartiere
Italiana e Sertorio
Riunite S.p.A.*

RELAZIONI E BILANCIO

Esercizio 1968

**Assemblea ordinaria
del 30 Aprile 1969**

**CARTIERE
ITALIANA E SERTORIO
RIUNITE S.p.A.**

Sede in Torino - Capitale sociale L. 6.340.000.000 versato

Assemblea ordinaria

del 30 aprile 1969

RELAZIONI E BILANCIO

Esercizio 1968

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

AVVISO DI CONVOCAZIONE

pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 94 del 12 aprile 1969

CARTIERE ITALIANA E SERTORIO RIUNITE S.p.A.

Sede in Torino - Capitale sociale L. 6.340.000.000 versato

L'assemblea ordinaria è convocata per il giorno 30 aprile 1969, alle ore 11 nella sede della società in Torino, via Valleggio 5, per trattare le materie indicate nel seguente:

ORDINE DEL GIORNO

Bilancio al 31 dicembre 1968, relazioni del Consiglio di amministrazione e dei Sindaci, deliberazioni relative.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che hanno depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede della società o presso le principali banche italiane.

Torino, aprile 1969

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

RELAZIONE

del Consiglio di amministrazione

Signori Azionisti,

anche nel 1968 l'andamento dell'industria cartaria nazionale è stato negativamente influenzato dal persistente sensibile divario fra produzione e capacità produttiva.

Tale divario si è anzi accentuato nel 1968 rispetto al 1967. Infatti, secondo dati provvisori, mentre la produzione ed i consumi sarebbero aumentati di circa il 4%, la capacità produttiva avrebbe conseguito un aumento di circa il 12%.

Inoltre, nonostante l'intensificata attività degli operatori volta ad incrementare l'accesso ai mercati esteri, soprattutto europei, il saldo tra importazione ed esportazione di prodotti cartari non ha subito rilevanti variazioni.

E' pertanto comprensibile come in tali circostanze il mercato abbia mantenuto un tono debole, con prezzi mediamente inferiori a quelli del 1967.

Per contro, i costi di produzione, già gravati da un carico salariale accresciutosi più che proporzionalmente agli incrementi di produttività conseguiti a prezzo di onerosi investimenti,

sono stati appesantiti ulteriormente dagli aumenti dei prezzi delle cellulose verificatisi in due riprese nel corso del 1968, aumenti che tuttavia non sembra abbiano ancora raggiunto livelli ritenuti soddisfacenti per i produttori.

E' auspicabile che la ripresa della domanda possa consentire un miglioramento delle condizioni di mercato tale da compensare le conseguenze negative che potranno derivare dai paventati aumenti della materia prima e da quelli conseguenti al rinnovo del contratto di lavoro.

Le previsioni per il futuro di questa industria permangono tuttavia favorevoli, avuto riguardo ai buoni sviluppi che la domanda interna potrà registrare. L'equilibrio economico delle aziende è però legato al contenimento della pressione salariale entro i limiti consentiti dal miglioramento della produttività, e ad un graduale adeguamento della capacità produttiva ai fabbisogni del mercato.

Per quel che riguarda la Vostra Società, abbiamo proceduto nell'azione volta al miglioramento dell'efficienza nei diversi settori dell'attività aziendale avviata negli anni trascorsi ed ora estesa alla più ampia base operativa resa possibile dalla fusione

con la Cartiera Subalpina Sertorio.

Il fatturato è stato di lire 16,3 miliardi con un incremento di circa il 5% rispetto a quello dell'anno precedente, nonostante la flessione dei prezzi di vendita.

Passando a riferirVi sull'avanzamento dei predisposti programmi a medio termine possiamo assicurarVi che gli stessi procedono regolarmente secondo le previsioni: nel decorso esercizio è stato tra l'altro realizzato l'ammodernamento nello stabilimento di Serravalle Sesia di una macchina continua per carte sottili. Si conta di poter completare entro il 1970 gli altri previsti interventi, volti soprattutto al miglioramento della qualità e dell'utilizzazione dei servizi e degli impianti produttivi disponibili. Parallelamente sono allo studio gli interventi da realizzare, anche a breve termine, per l'aggiornamento tecnologico e produttivo indispensabile al mantenimento dell'azienda sulle posizioni di prestigio raggiunte sul mercato nel settore delle carte patinate, e per una più aggiornata razionalizzazione dei reparti di allestimento.

Il settore Fibrit, per il quale sono allo studio ed in corso aggiornamenti per adeguare le sue tecnologie alle maturate nuove esigenze concorrenziali, ha dato, anche nell'esercizio in esame, un contributo positivo in linea con la sempre favorevole

accoglienza di queste particolari produzioni da parte degli utilizzatori, sia in campo automobilistico che in altri settori.

Nell'ambito delle attività volte ad una migliore qualificazione ed utilizzazione del personale, ai fini anche di una sempre più stretta integrazione e collaborazione tra i vari livelli gerarchici, sono stati realizzati ulteriori progressi, sia attraverso i corsi interni di istruzione professionale sia mediante un'azione sistematica di valutazione dei singoli nelle varie mansioni.

Mentre confidiamo che il nostro operato possa riscuotere la Vostra approvazione ed il Vostro appoggio, desideriamo esprimere ai collaboratori, che hanno contribuito con intelligente dedizione al raggiungimento dei positivi risultati che ora sottoponiamo al Vostro esame, il nostro vivo apprezzamento per l'opera svolta nell'interesse dell'azienda.

Il bilancio al 31 dicembre 1968 che sottoponiamo alla Vostra approvazione presenta un utile netto di lire 275.861.420 dopo lo stanziamento di lire 1.000.000.000 al fondo ammortamento.

Delle principali differenze che emergono dal confronto con il bilancio dell'esercizio precedente, Vi diamo qui di seguito

alcune note illustrative.

Gli immobilizzi presentano nel complesso un incremento inferiore alla quota di ammortamento accantonata nell'esercizio. Le spese sostenute riguardano in prevalenza interventi sugli impianti per potenziamenti e per applicazioni di procedure più aggiornate ed efficienti. Consistente anche la spesa per le attrezzature e per l'adeguamento dei servizi e trasporti interni degli stabilimenti.

A diminuzione del conto immobili è stato registrato il valore delle installazioni distrutte dalle alluvioni dell'autunno scorso in Valsesia. Per i danni subiti si conta di poter beneficiare delle provvidenze previste dalle recenti disposizioni legislative.

La variazione del conto materie prime e merci è dovuta per la quasi totalità all'anticipato rifornimento di cellulosa in dipendenza dei previsti ulteriori aumenti di prezzo.

Il valore delle partecipazioni è rimasto invariato rispetto a quello del precedente bilancio.

I crediti verso clienti, sia per la parte iscritta nel conto clientela che per quella iscritta nei conti d'ordine per gli effetti

allo sconto ed all'incasso, subiscono un ulteriore aumento sia per le ancora maggiorate dilazioni di pagamento mediamente concesse, che per l'incremento delle vendite.

I crediti diversi sono aumentati per la iscrizione nell'esercizio come « Partita da ammortizzare » delle spese sostenute per l'aumento del capitale sociale del 1967, mentre rimane pressochè invariato il credito verso società collegate, costituito interamente dall'anticipazione concessa a suo tempo alla S.p.A. S.E.I.V., di nostra completa proprietà, per l'acquisto di terreni in Cassino.

Il fondo ammortamento, aumentato di lire 1.000.000.000 per la quota che Vi proponiamo di accantonare a carico dell'esercizio, sale a lire 14.776.862.924, pari a circa il 55% del valore globale originario degli immobilizzi, il cui valore netto residuo ammonta a lire 12.154.984.805.

La diminuzione dei debiti per obbligazioni e mutui ipotecari corrisponde alle quote di capitale rimborsate nell'esercizio in base ai relativi piani di ammortamento.

I debiti verso gli Istituti di credito aumentano di una somma quasi corrispondente alla diminuzione che si verifica nei debiti verso i fornitori, il cui pagamento, per i rifornimenti dal-

l'estero, è stato anticipato al fine di lucrare la differenza tra i bonifici ottenuti ed il tasso dei corrispondenti finanziamenti in valuta.

Il fondo liquidazione personale è adeguato all'effettivo ammontare delle indennità di licenziamento maturate dai dipendenti al 31 dicembre 1968.

I debiti diversi corrispondono alla effettiva situazione debitoria della società, mentre i ratei e risconti passivi sono stati previsti nel loro ammontare di competenza dell'esercizio.

Nel conto dei profitti e delle perdite, la voce « Interessi, sconti e commissioni bancarie » presenta una diminuzione in conseguenza della migliorata situazione finanziaria della società e la voce « Reddito terreni e fabbricati » una contrazione dovuta al cessato provento della tenuta agricola, alienata nel 1967.

Le quote di ammortamento accantonate a carico dell'esercizio sono state determinate applicando ai sottoindicati gruppi omogenei dei cespiti patrimoniali le seguenti aliquote:

2,5% — Fabbricati industriali	L. 109.025.996
4,5% — Impianti generici	» 202.868.154
10% — Imp. produz. paste e lisciviaggio	» 22.767.078

6% — Imp. produz. e lavor. carta e Fibril	L. 555.801.424
20% — Attrezzatura varia	» 65.002.540
12% — Mobilio e macchine da ufficio	» 14.540.280
20% — Automezzi	» 7.093.026
20% — Spese studi e ricerche	» 22.901.502

per un totale complessivo di L. 1.000.000.000

Il saldo del conto industriale passa da lire 2.244.981.784 a lire 2.635.137.226 con un miglioramento di lire 390.155.442.

Il saldo attivo netto che risulta dal conto economico ammonta a lire 275.861.420, che Vi proponiamo di ripartire come segue:

utile dell'esercizio	L. 275.861.420
alla riserva legale	» 13.793.071
	<hr/> L. 262.068.349

a disposizione del Consiglio di Amministrazione	» 7.800.000
	<hr/> L. 254.268.349

dividendo di lire 50 per ciascuna delle 5.072.000 azioni sociali	» 253.600.000
	<hr/>

residuo da riportare a nuovo	L. 668.349
------------------------------	------------

Il dividendo, se da Voi deliberato, potrà essere pagato a partire dal 12 maggio prossimo, contro distacco della cedola sette per i certificati di vecchio modello e contro stampiglia per i certificati provvisori.

Torino, aprile 1969

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Stato patrimoniale	
— Attivo	L. 24.792.014.493
Passivo e proventi d.a.	
— Passività e riserve	L. 24.792.014.493
— Fondo ammortamento	L. 2.661.830.973
— Capitale sociale e riserve	L. 2.303.989.520
— Utile dell'esercizio	L. 1.000.000.000
	<u>L. 2.661.830.973</u>
Dette oltre tutto al netto dei costi d'ordine che figurano all'attivo ed al passivo per L. 2.573.873.430.	
Cassa corrente	
— Utile industriale e proventi diretti	L. 2.661.830.973
— Spese ed oneri	L. 2.303.989.520
— Ammortamenti	L. 1.000.000.000
— Utile dell'esercizio	L. 273.892.420
	<u>L. 2.661.830.973</u>

a) ...
 b) ...
 c) ...
 d) ...
 e) ...
 f) ...
 g) ...
 h) ...
 i) ...
 j) ...
 k) ...
 l) ...
 m) ...
 n) ...
 o) ...
 p) ...
 q) ...
 r) ...
 s) ...
 t) ...
 u) ...
 v) ...
 w) ...
 x) ...
 y) ...
 z) ...

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
 ha deliberato di approvare il bilancio d'esercizio 1999
 con le seguenti deliberazioni:

Il saldo attivo netto che risulta dal conto economico ammonta a lire 215.861.439, che VI proponiamo di ripartire come segue:

alla riserva legale	L. 18.795.071
alla riserva straordinaria	L. 268.066.349
alla riserva di ammortamento	L. 2.000.000
alla riserva di bilancio	L. 247.066.349
dividendo di lire 50 per azione della S.072.000 azioni sociali	L. 253.600.000
concorso di ripartizione nuove	L. 668.349

RELAZIONE del Collegio Sindacale

Signori Azionisti,

il progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 1968 che viene sottoposto alla Vostra approvazione chiude con un utile di L. 275.861.420, come si rileva dalle risultanze dello stato patrimoniale e dal conto economico, che si possono così sintetizzare:

Stato patrimoniale

— Attività L. 34.792.014.498

bilanciate a pareggio da:

— Passività e stanziamenti L. 13.134.403.720

— Fondo ammortamento » 14.776.862.924

— Capitale sociale e riserve » 6.604.886.434

— Utile dell'esercizio » 275.861.420

L. 34.792.014.498

Dette cifre sono al netto dei conti d'ordine che figurano all'attivo ed al passivo per L. 2.522.822.420.

Conto economico

— Utile industriale e proventi diversi L. 2.661.830.973

— Spese ed oneri L. 1.385.969.553

— Ammortamenti » 1.000.000.000

— Utile dell'esercizio » 275.861.420

L. 2.661.830.973

La relazione del Consiglio di amministrazione fornisce ampi ragguagli sull'andamento della gestione e sui risultati conseguiti, illustrando in dettaglio le principali variazioni intervenute nello stato patrimoniale rispetto al 1° gennaio.

Da parte nostra possiamo assicurarVi che i dati del bilancio al 31 dicembre 1968 sono stati da noi controllati e corrispondono in tutto alle risultanze della contabilità sociale, tenuta nel rispetto delle prescrizioni di legge e di corrette norme di natura amministrativa, come abbiamo potuto constatare in occasione delle frequenti visite effettuate durante l'esercizio.

In particolare, Vi diamo atto che le varie poste di bilancio riflettono la reale situazione della gestione e che i singoli cespiti sono stati valutati secondo criteri di prudente amministrazione ed in armonia alle disposizioni vigenti; gli ammortamenti sono stati calcolati entro i limiti delle aliquote ammesse dal fisco; i ratei ed i risconti sono stati determinati col nostro consenso; il fondo liquidazione personale è stato incrementato della quota di competenza dell'esercizio e copre le anzianità maturate a tutto il 1968.

Vi confermiamo, inoltre, che abbiamo sempre partecipato alle riunioni del Vostro Consiglio di amministrazione e proceduto alle opportune verifiche, riscontrando costantemente pie-

na regolarità nel funzionamento di tutti gli uffici e nella tenuta dei libri sociali.

Vi invitiamo, pertanto, ad approvare il bilancio al 31 dicembre 1968 presentatoVi e la destinazione dell'utile di esercizio come proposto dal Vostro Consiglio di amministrazione.

Torino, aprile 1969

BILANCIO

IL COLLEGIO SINDACALE

AL 31 DICEMBRE 1968

BILANCIO E CONTO

	31 dicembre 1968	31 dicembre 1967
ATTIVO		
Immobili L.	3.928.555.800	3.937.652.258
Impianti e macchinari »	21.978.071.651	21.525.544.444
Mobili, attrezzature e automezzi »	1.025.220.278	905.797.138
Materie prime e merci »	3.571.572.444	3.380.838.495
Cassa »	22.591.558	33.625.708
Effetti in portafoglio »	57.370.217	37.703.638
Titoli di credito a reddito fisso »	6.814.316	6.814.316
Partecipazioni »	239.002.044	239.002.044
Banche »	204.414.203	284.021.639
Clientela »	3.572.824.503	3.303.116.966
Fornitori c/ anticipi »	11.867.854	5.613.406
Crediti verso società collegate »	89.518.237	89.347.046
Crediti diversi »	84.191.393	60.695.472
TOTALE L.	34.792.014.498	33.809.772.570
CONTI D'ORDINE		
Cauzioni Amministratori L.	1.800.000	4.900.000
Clienti per effetti allo sconto ed all'incasso »	2.521.022.420	2.464.928.503
TOTALE L.	2.522.822.420	2.469.828.503
PERDITE		
Interessi, sconti e commissioni bancarie L.	680.673.235	820.152.536
Spese generali »	544.571.011	494.961.257
Imposte e tasse »	160.725.307	179.684.910
Quota di ammortamento »	1.000.000.000	1.010.479.120
Utile dell'esercizio »	275.861.420	—
TOTALE L.	2.661.830.973	2.505.277.823

PROFITTI E PERDITE

	31 dicembre 1968	31 dicembre 1967
PASSIVO		
Capitale sociale (azioni 5.072.000 da L. 1.250) . . . L.	6.340.000.000	6.340.000.000
Riserva legale »	264.886.434	264.886.434
Fondo ammortamento:		
immobili L. 1.461.255.880		
impianti e macchinari . . . » 12.642.445.558		
mobili, attrezz. e autom. . . » 673.161.486		
_____ »	14.776.862.924	13.776.862.924
Fondo svalutazione crediti e partecipazioni . . . »	115.000.000	115.000.000
Fondo imposte »	245.594.114	229.371.398
Fondo liquidazione personale »	2.058.004.634	1.905.446.796
Obbligazioni »	3.704.865.000	3.969.190.000
Mutui ipotecari »	2.794.885.573	3.211.109.803
Banche »	2.150.432.106	1.241.581.587
Fornitori »	1.345.934.806	2.155.273.340
Ratei e risconti passivi »	608.722.377	542.688.784
Debiti diversi »	110.965.110	58.361.504
Utile dell'esercizio »	275.861.420	—
TOTALE L.	34.792.014.498	33.809.772.570
CONTI D'ORDINE		
Amministratori c/ cauzioni L.	1.800.000	4.900.000
Banche per effetti allo sconto ad all'incasso . . . »	2.521.022.420	2.464.928.503
TOTALE L.	2.522.822.420	2.469.828.503
PROFITTI		
Reddito terreni e fabbricati L.	13.699.155	99.141.062
Interessi e dividendi su titoli »	7.588.903	6.767.165
Saldo c/ industriale »	2.635.137.226	2.244.981.784
Realizzo plusvalenze patrimoniali »	5.405.689	154.387.812
TOTALE L.	2.661.830.973	2.505.277.823

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

CANSACCHI DI AMELIA prof. GIORGIO, *presidente*

ALPEGGIANI avv. GIORGIO

CARPIO dott. VINCENZO

GIACCONE ing. GUGLIELMO

KERR c.a. STUART AUGUSTINE

MASTURZO ing. TULLIO

NESBITT WILLIAM PAUL

QUARATINO ing. LICIO

ROBERTSON JOSEPH HERBERT

COLLEGIO SINDACALE

Sindaci effettivi

MELETTI rag. CARLO, *presidente*

BELTRAMO avv. MARIO

PERENZE rag. ITALO

Sindaci supplenti

ROSAUER avv. GIULIO

TERLIZZI rag. LIVIO

